

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00034004
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	crocifisso
--------------------	------------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione		Cristo crocifisso
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Toscana	
PVCP - Provincia	PT	
PVCC - Comune	Pescia	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE		
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza	
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PRVR - Regione	Toscana	
PRVP - Provincia	PT	
PRVC - Comune	Pescia	
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
PRD - DATA		
PRDI - Data ingresso	1575	
PRDU - Data uscita	1705	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XV	
DTZS - Frazione di secolo	prima metà	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1400	
DTSE - A	1449	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
ADT - Altre datazioni	sec. XIV/ seconda metà	
ADT - Altre datazioni	sec. XV/ inizio	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTS - Riferimento all'autore	maniera	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
AUTN - Nome scelto	Andrea Pisano	
AUTA - Dati anagrafici	1290 ca./ post 1348	
AUTH - Sigla per citazione	00000032	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	legno di cedro/ scultura/ pittura	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	170	

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

11 Q 65 1

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: Cristo.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

sacra

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

sul cartiglio

ISRI - Trascrizione

I(ESUS) N(AZARENUS) R(EX) I(UDAEORUM)

NSC - Notizie storico-critiche

È tradizione leggendaria, citata dalle antiche guide locali, che il crocifisso sia stato portato in questa chiesa dall'abbazia di Pozzeveri su istanza della contessa Matilde di Canossa. Un'altra tradizione fa credere che nel luogo ove sorge la chiesa della Maddalena avessero un'ospizio gli abati di San Piero in Pozzeveri i quali, partendo da quì, avrebbero lasciato questa scultura. Il culto dell'immagine del crocifisso, molto antico e diffuso in tutta l'area della Valdinievole, è legato all'origine della Compagnia di Santa Maria Maddalena fondata, nella seconda metà del XIV secolo, col nome di Compagnia dei Battuti e Disciplinati di Santa Maria Maddalena. Vo tata all'assistenza degli affiliati ammalati o bisognosi contava su ordinamenti interni che ne disciplinavano l'attività e l'autonomia finanziaria. Questa retta dall'oligarchia pesciatina che deteneva sia le cariche pubbliche sia quelle religiose quali il governo del Capitolo della Cattedrale curò, con acume e lungimiranza politica, non solo il mantenimento e l'ampliamento della chiesa ma anche la crescente devozione per l'immagine del Cristo, conferendogli un prestigio che travalicò i confini locali. Consolidata la fama e il potere taumaturgico del Crocifisso lì custodito la Compagnia programmò, alla fine del XVII secolo, una riorganizzazione dell'intero spazio architettonico della chiesa. Inizialmente collocato sull'altare laterale di destra si decise di traslare la miracolosa immagine in una nuova e più consona cornice sull'altare maggiore. I lavori, eseguiti da maestranze fiorentine attive nei più grandi e prestigiosi cantieri del tempo, furono realizzati in un arco temporale piuttosto breve. Questi rinnovarono lo spazio della chiesa conferendogli, attraverso l'apparato scultoreo e pittorico, una sontuosità mirabile che, saldata alla sacralità del Crocifisso, coinvolgeva i sensi e trascinava la devozione. Il 2 agosto 1705 il Crocifisso trovò la definitiva sistemazione sull'altare maggiore dove e come è tutt'ora visibile. Concordemente attribuita all'ambito tardo gotico di Andrea Pisano la scultura presenta alcune particolarità. Sul perizoma che copre la fascia lombare, in prossimità della gamba

sinistra, corre una striscia ornamentale dove tra diversi simboli compaiono delle lettere. Molti studiosi in passato si cimentarono nell'interpretazione degli enigmatici segni giungendo a soluzioni difformi. L'abate Lanzi, per esempio, facendo perno sulla sua competenza palaeografica vi lesse "Siti heu heus lacrimabatur hinck Deus" precisando che l'iscrizione era composta da lettere latine, in carattere maiuscolo e corsivo, alternate a monogrammi e abbreviazioni. In realtà una recente e verosimile lettura ha individuato, in mezzo ai tratti ornamentali, la scritta "Ave verbum". Nonostante il crocifisso sia opera di discreta fattura e buone conoscenze anatomiche vi cogliamo alcuni elementi antitetici. In un corpo dolcemente modellato con armoniosa continuità di linee e lievi passaggi chiaroscurali contrastano gli innaturali segni evi denziati sul costato come quelli dei tendini sul dorso dei piedi. Comunque il capo fortemente reclinato in avanti, le lunghe ciocche scure dei capelli cadenti, gli occhi socchiusi e la bocca leggermente aperta in un ultimo sussurro preludono a quell'intensa stagione umanistica presente nell'iconografia di altri crocifissi pesciatini.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 237522

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Comune Pescia

BIBD - Anno di edizione

1986

BIBH - Sigla per citazione

00000001

BIBN - V., pp., nn.

V. II, p. 10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Ansaldi I./ Crespi L.

BIBD - Anno di edizione

2001

BIBN - V., pp., nn.

pp. 163-165

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Vitali P.

BIBD - Anno di edizione

2001

BIBN - V., pp., nn.

pp.41-57

BIBI - V., tavv., figg.

tavv. III- VI

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bini M.

BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	p. 33
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pescia Storia
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 325-334
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Catelli V.
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Quiriconi F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2002
AGGN - Nome	Quiriconi F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Quiriconi F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	